

Dottorato da apprendista in azienda per un ricercatore dell'Insubria

Pubblicato: Lunedì 21 Dicembre 2015



Simone Parola, 25 anni di Gavirate, è il primo dottorando dell'Università degli Studi dell'Insubria a svolgere il dottorato di ricerca in apprendistato.

Per i prossimi tre anni si occuperà di **ricerca, produzione e fruttificazione di funghi medicinali** al fine di valutare la presenza di metaboliti di interesse farmaceutico. Lo studio sarà condotto alla KCS Biotech, un department biotecnologico dell'azienda KCS srl di Vergiate, mediante un contratto di apprendistato in alta formazione. Il titolo del progetto è "Selezione, Coltivazione ed Analisi Biochimiche di Funghi con Proprietà di Interesse Farmacologico".

Il **percorso di dottorato** è stato pensato su misura per le esigenze della KCS ed è **stato abbinato a un contratto di apprendistato** perché rappresenta la forma contrattuale che meglio si adatta a un'alternanza studio-lavoro. Parola dovrà seguire il piano di studio del Dottorato di Ricerca in Biotecnologie, Bioscienze e Tecnologie Chirurgiche, diretto dal professor **Loredano Pollegioni**, esattamente come i suoi colleghi di corso, ma in più rispetto a loro, oltre ai corsi istituzionali dovrà seguire insegnamenti ad hoc erogati a lui in via esclusiva e, inoltre, lavorerà in azienda completando la sua formazione con una serie di attività specifiche on the job a carico dell'azienda.

Un tutor universitario, la **professoressa Candida Vannini, docente di Fisiologia vegetale dell'Università dell'Insubria**; un tutor aziendale, il **dottor Luigi Panno**, responsabile scientifico della

KCS Biotech, e **Flavio Vergani**, titolare della KCS srl, seguiranno il dottorando in tutto il suo percorso.

«È la prosecuzione di un rapporto cominciato con un tirocinio di un anno effettuato in KCS e terminato con la stesura della tesi di laurea – spiega il dottor Parola – adesso mi occuperò di ricerca su diversi tipi di **funghi eduli con note proprietà farmaceutiche**, in particolare antitumorali e anticolesterolemiche e indicate nella prevenzione di malattie cardiovascolari. La cultura dei funghi medicinali ha origini antichissime in Oriente, invece in Occidente è recente ed è diffusa soprattutto in America – continua Parola – in Europa, perlopiù in Olanda e Germania, mentre in Italia è ancora largamente sconosciuta. Durante il contratto di apprendistato studierò in particolare due specie di funghi medicinali: Lentinula edodes (Shiitake) e Pleurotus ostreatus (Oyster mushroom). Mi concentrerò innanzitutto sulla ricerca e quantificazione delle molecole di interesse farmacologico, ma anche sulla possibilità di coltivare ceppi fungini

Il dottorato in apprendistato è stato attivato nell'ambito del programma di sperimentazione di master e dottorati di ricerca rivolti ad apprendisti assunti ai sensi dell'art. 5 del dlgs 167/2011 promosso da Regione Lombardia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it